

In questo numero :

Consiglio Direttivo Regionale del 28 febbraio 2009 - Il Saluto del Presidente - Report dal Congresso AIMAR di Napoli

CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

Direttivo AIMAR Puglia
28/2/09

Presenti : Vincenzi, Visaggi,
Losito, Mandurino, Tupputi,
Schino, Toraldo

Insiediamento nuovo Direttivo

Relazione del Presidente: alla luce delle votazioni effettuate, il presidente conferma la rielezione dei componenti del vecchio direttivo ad eccezione del dott. Salamino su sua esplicita richiesta. Nel nuovo direttivo entrano i dottori Schino, Toraldo, ed Eugenio Sabato.

Il presidente invita tutti ad aumentare il numero degli iscritti per essere più rappresentativi a livello centrale. Avendo superato il numero di 60 iscritti vengono confermati nel direttivo i dottori Alfredo Scoditti e Maurizio Toraldo. Elezione del Presidente : si candida il dott. Vincenzi la cui elezione avviene all'unanimità.

Il dott. Vincenzi dichiara di voler utilizzare al meglio la

maggiore disponibilità di tempo della dott.ssa Losito dal momento che è in pensione. Ancora il presidente a proposito dei rapporti con l'AIPO comunica di aver appreso dal presidente in coming dott. Falcone in occasione di un incontro scientifico, di non essere intenzionato a concedere patrocini insieme all'AIMAR.

A tal proposito il dott. Vincenzi chiederà chiarimenti nel corso del direttivo nazionale che si terrà a Napoli in occasione del convegno nazionale AIMAR.

Il dott. Toraldo dà una chiave di lettura diversa di questo atteggiamento in rapporto alla mancata elezione come membro dell'ERS del dott. HARARI candidato AIPO perdente nei confronti di F. Blasi sponsorizzato dall'AIMAR.

Visibilità a livello degli organi regionali: il dott. Tupputi ritiene che in questa fase non ci siano margini di trattativa in quanto c'è la semplice gestione del bilancio da parte della Regione.

Bisogna proseguire il progetto sulla polisonnografia sui camionisti e suggerisce di contattare il direttore dell'ARES F. Bux.

Il presidente suggerisce di consegnare alla regione ed all'Ares un foglio di presentazione della associazione, con un progetto sul filtro da fare per i ricoveri con gli specialisti del territorio.

Il dott. Schino propone la realizzazione di un bollettino elettronico da inviare a tutti gli iscritti così da rendere nota l'attività in modo da non farli sentire isolati.

Il dott. Tupputi comunica che il presidente dell'Aipo Puglia avrebbe chiesto a lui di attivare un incontro con l'Aimar.

Lo stesso Tupputi propone di stilare regole precise per la prescrizione dei ventilatori e per l'OTLT, con un programma di controllo.

La seduta è stata chiusa dal presidente con l'arrivederci a dopo il congresso di Napoli .

I redattori

Carissimi, questo è il primo numero del bollettino AIMAR Puglia, voluto dal nuovo Consiglio Direttivo Regionale per poter essere più vicino ai suoi soci, in maniera diretta ed immediata. D'altra parte, riempirci di ulteriore carta, stampata o ciclostilata, oltre ad essere uno spreco per la natura, archerebbe solo qualche fastidio in più per doverla cestinare. Lasciamo la carta stampata alle cose più importanti, come le pubblicazioni scientifiche AIMAR ed iniziamo un rapporto diverso di unione e collaborazione sui nuovi mezzi di comunicazione come questo bollettino diffuso per via informatica. Le cose da dire sono molte, soprattutto in campo di futuri impegni ed obiettivi, ma la situazione attuale, di crisi economica e di dolore umano verso gli abitanti dell'Abruzzo, diminuisce l'entusiasmo con cui siamo partiti. Ma questo, sarà per poco, ne sono sicuro, anche perché chi si avvicina all'AIMAR lo fa con lo spirito di collaborazione e condivisione di chi vede nell'analisi multispeculare di un problema la vera soluzione del problema stesso. La multidisciplinarietà, che caratterizza la nostra Associazione Scientifica, facilita i rapporti umani e collaborativi fra le varie branche specialistiche riducendo i personalismi, le stupide lotte di potere ed i campanilismi. L'impronta che vorrei dare alla AIMAR Puglia è, quindi, di ampia apertura verso tutte le altre associazioni scientifiche per una sanità pugliese sana, aggiornata, condivisa.

Umberto Vincenzi

Si è tenuto a Napoli dal 5 al 9 marzo u.s. il convegno Aimar, che ha visto medici italiani e stranieri discutere sui progressi raggiunti dalla medicina respiratoria e sulle prospettive future relative alle patologie respiratorie. Il convegno si è articolato in due sessioni, una nazionale con il 2° Convegno nazionale 'Approccio Multidisciplinare alla Medicina Respiratoria', e l'altro internazionale con la 6° International Conference 'Management and Rehabilitation of Chronic Respiratory failure'. Nonostante i grossi passi avanti verificatisi in questo campo nel corso degli ultimi anni, rimane ancora molto da fare, dicono gli esperti, nei riguardi delle patologie respiratorie. Circa il 20% delle morti per malattia nel mondo è dovuta alla cause respiratorie (10 milioni di individui): 4,3 milioni muoiono a causa di infezioni delle basse vie respiratorie (polmoniti); 2,2 milioni per broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco); 2 milioni a causa di tubercolosi e circa 1 milione per tumori broncopulmonari. Purtroppo si prevede che la mortalità continuerà ad aumentare e che nel 2020 dei 68 milioni di morti in tutto il mondo ben 11,9 milioni saranno causati da malattie respiratorie. E' necessario al riguardo eliminare ridurre al minimo le deficienze che esistono nella strategia di lotta alle malattie respiratorie: solo così sarà possibile contrastare la progressione e l'evoluzione della loro gravità. "Per combattere le malattie respiratorie più efficientemente è necessario un impegno unitario, non solo degli specialisti pneumologi ma anche dei medici di medicina generale, di infermieri, pazienti, e associazioni di malati", spiega Claudio Donner, presidente Aimar. Una novità di rilievo, al riguardo, lanciata nel congresso napoletano è la nascita dell'Atp (Alleanza Italiana per le Malattie Toraco-Polmonari). Presieduta dal professor Luigi Allegra, titolare della cattedra di Broncopneumologia all'Università di Milano, l'Atp coinvolge, infatti, le società pneumologiche cosiddette 'minori' al fianco dell'Aimar, dell'Aipo (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri), della Sipo (società Italiana di Medicina Respiratoria). "La finalità dell'Atp - sottolinea Mario Polverino, presidente del Congresso di Napoli e pneumologo dell'ospedale di Castellammare - è quella di proporsi come voce unitaria di queste società, dando spazio e visibilità a ognuna di queste associazioni nell'ambito di una strategia comune di sviluppo e crescita della ricerca e delle conoscenze specifiche". "L'Aimar è una società che cura molto l'aspetto interdisciplinare delle a malattia respiratoria - sottolinea il professor Alessandro Sanduzzi Zimbelli del Monaldi di Napoli - Le malattie respiratorie, dopo quelle cardiovascolari e le neoplasie, sono quelle che fanno più vittime. Negli ultimi anni, inoltre, stiamo assistendo ad un aumento di malattie come asma bronchiale e bronchite cronica, con una mortalità tendenzialmente in aumento per la bronchite cronica. Il vero problema, inquinamento e vizio del fumo a parte, è l'abbassamento della guardia contro questo tipo di malattie". Nel corso dei quattro giorni di convegno molti sono stati i temi trattati: fumo e bellezza, malattie rare, reflusso gastroesofageo e malattie respiratorie, asma, sport, aspetti terapeutici.. ndr